

Guida per i medici di base

Terapia dell'epatite C presso il medico di base

Oggi l'infezione cronica da epatite C può essere curata senza complicazioni. La terapia con farmaci antivirali dura 8-12 settimane, porta alla guarigione in oltre il 96% dei casi ed è coperta dall'assicurazione di base. Inoltre, la terapia può essere effettuata anche presso lo studio del medico di famiglia e di recente anche la prescrizione può essere effettuata direttamente dal medico di base. Tuttavia, molti medici di base apprezzano il supporto di uno specialista. HepCare semplifica la terapia nello studio medico di base.

32 000 persone – un terzo non testato

Delle 32 000 persone affette da epatite C in Svizzera, circa un terzo non è consapevole della propria infezione. Molte persone risultate positive al test non beneficiano ancora delle cure.

Perché è importante la terapia?

Se non trattata, l'infezione cronica da epatite C può portare alla cirrosi epatica e al cancro del fegato, ma anche - indipendentemente dal danno epatico - al diabete, alle malattie cardiovascolari e ad altre manifestazioni extraepatiche. Pertanto, un'infezione da epatite C deve essere trattata in ogni caso e il più precocemente possibile. Con una semplice terapia è possibile aiutare in modo efficace un paziente sofferente ed evitare così gravi conseguenze.

Diagnosi e terapia

Gruppi a rischio

Le seguenti persone hanno un maggior rischio di infezione e dovrebbero essere sottoposte al test:

- chi fa uso o faceva uso di droghe (per via parenterale o nasale)
- pazienti con transaminasi elevate
- persone con sintomi (v. sotto)
- persone con tatuaggi o piercing, effettuati in condizioni non sterili
- destinatari di prodotti ematici in Svizzera prima del 1992
- persone HIV-positive
- donne incinte
- (ex) detenuti
- pazienti che hanno avuto interventi medici in Paesi con igiene limitata
- persone provenienti da Paesi ad alta endemia

La Rete Strategica Svizzera per l'Epatite raccomanda inoltre che le [persone nate tra il 1950 e il 1985 siano sottoposte al test dell'epatite C una volta nella vita](#). Questo perché il 75% delle infezioni da epatite C interessa in modo particolare questa fascia d'età. La visita di controllo o lo screening del cancro del colon sono un buon momento per effettuare il test dell'epatite C.

Un'attenzione particolare deve essere rivolta anche agli immigrati di prima generazione provenienti dall'Italia e dalla Spagna che hanno più di 60 anni, in quanto sono particolarmente colpiti dall'epatite C.

Sintomi

I sintomi di un'infezione da epatite C si manifestano frequentemente. Possono limitare la qualità della vita e persino la capacità di lavorare. Tuttavia, spesso le persone colpite non le associano all'epatite C perché sono aspecifiche. I sintomi più comuni sono:

- forte stanchezza
- problemi di concentrazione
- dolore o pressione nella parte superiore dell'addome
- depressioni
- dolori agli arti e alle articolazioni

Se le cause di questi sintomi non sono chiare, è bene prendere in considerazione un test dell'epatite C.

Il test

La diagnosi di un'infezione da epatite C viene fatta con un semplice test degli anticorpi presenti nel sangue. Se questo test è positivo sarà necessario rilevare il virus (HCV-RNA). Circa il 20-30% delle infezioni acute da epatite C guarisce spontaneamente. Se il virus non scompare da solo dopo sei mesi, l'infezione diventa cronica.

L'epatite C è una malattia infettiva soggetta a notifica. Non dimenticate di segnalare una diagnosi positiva al medico cantonale. I moduli di notifica sono disponibili sul sito [web dell'Ufficio federale della sanità pubblica UFSP](#).

Terapia dell'epatite C presso il medico di famiglia: guida in cinque passi

1

Informazione e consenso del paziente

Informate il paziente della possibilità di eseguire la terapia direttamente presso il vostro studio. L'opuscolo informativo HepCare "Test, trattamento, guarigione" per i pazienti vi ritornerà utile. Importante: se scegliete di rivolgervi al consulto collegiale, al paziente sarà inviata anche una fattura dallo specialista.

2

Scelta della specialista

Dopo il consenso della paziente, ci si può rivolgere a una specialista per la prescrizione e la consulenza. Il progetto HepCare mette a disposizione un elenco di specialisti che collaborano con HepCare. I nominativi sono riportati al sito [www.hepcare.ch](#).

3

Informazioni per il dossier del paziente

La checklist HepCare (scaricabile da [www.hepcare.ch](#)) aiuta a compilare le informazioni necessarie per il dossier del paziente. Il cosiddetto APRI-Score, che risulta dai valori delle transaminasi e delle piastrine, funge da base per valutare la necessità o meno di eseguire un'elastografia del fegato.

In caso di APRI-Score ≥ 1 (che può essere determinato con l'aiuto della checklist HepCare), in caso di consumo di alcol ad alto rischio o in caso di danni epatici già esistenti, il suddetto esame dovrebbe essere effettuato al fine di rilevare una possibile cirrosi epatica. Se il valore dell'APRI-Score si situa tra 0,5 - 1 è consigliabile eseguire un fibroscan. In caso di cirrosi epatica o se il paziente è già stato sottoposto

precedentemente a terapia si consiglia di rivolgersi allo specialista. Gli specialisti dell'Iniziativa HepCare dispongono di tali strumenti di misurazione. L'elenco degli indirizzi è disponibile sul sito [www.hepcare.ch](#).

4

Valutazione da parte della specialista

Il dossier del paziente viene poi consegnato alla specialista HepCare. La specialista controllerà il dossier e scriverà la prescrizione del farmaco per l'epatite C, se richiesto. La dottoressa vi consiglierà inoltre se è necessario un trattamento di follow-up ed è disponibile a rispondere a qualsiasi domanda. La specialista conteggia le proprie spese per la consultazione della cartella direttamente con la cassa malati.

5

Voi eseguite la terapia

Se durante la terapia prescrivete altri farmaci, è necessario verificarne preventivamente la potenziale interazione con i farmaci per l'epatite C sul sito [www.hep-druginteractions.org](#).

Il paziente può essere convocato per un controllo di laboratorio (emocromo, transaminasi, creatinina, HCV RNA) due settimane dopo l'inizio della terapia. Questo può essere utile per sostenere l'aderenza alla terapia.

Nei pazienti con un'aderenza alla terapia notevolmente limitata, è opportuno effettuare brevi controlli regolari durante la terapia. Il controllo finale viene effettuato non prima di dodici settimane dalla fine della terapia.

In questa occasione viene misurata la carica virale. Se la paziente è libera dal virus, è guarita. In alcune pazienti, ad esempio con danni epatici avanzati, sono necessari post-trattamenti regolari, che verranno consigliati dalla specialista.

Indirizzi e contatti

Su hepcare.ch trovate un elenco di specialisti che collaborano nell'ambito del progetto HepCare. Lo specialista firma un accordo con la direzione del progetto HepCare e riporta le terapie effettuate in forma anonima a scopo di controllo.

L'elenco viene costantemente ampliato. Se conoscete specialisti che desiderano partecipare al progetto, contattateci.

HepCare è un progetto di Epatite Svizzera.

Epatite Svizzera
Schützengasse 31
8001 Zurigo


Tel: 058 360 50 00
E-mail: info@hepatitis-schweiz.ch
www.hepatitis-schweiz.ch
www.hepcare.ch

Dai pazienti per i pazienti:
L'Associazione svizzera
per l'epatite C consiglia.

E-mail: info@hepc.ch
www.hepc.ch

Con il gentile supporto di:

 **abbvie**

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Departement des Innern EDI
Bundesamt für Gesundheit BAG

 **GILEAD**

 **Kanton Zürich**
Gesundheitsdirektion

Partner:

 **medix**

 **MED**

 **patientube®**

 **SHCV**
Schweizerische Hepatitis C Vereinigung